



Ly. A. T. C. A.
Alle 00-55. Cap. G.
yuse s. c. c. e.
14-12-06

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione generale per il bilancio e della contabilità

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0389547-2006

PU-GDAP-3000-07/12/2006-0389547-2006

*Ai Provveditorati Regionali
dell'Amministrazione penitenziaria*

Alle Direzioni degli Istituti penitenziari per adulti

*Alle Direzioni delle Scuole di formazione
e di aggiornamento del personale*

Alle Direzioni degli Uffici dell'esecuzione penale esterna

Alle Direzioni dei Magazzini vestiario e S.A.D.A.V.

LORO SEDI

*Alla Direzione del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"*

Al Gruppo Operativo Mobile

R O M A

e, per conoscenza

Al Dipartimento della Giustizia Minorile

*Alle Direzioni Generali del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria*

All'Ufficio del Capo del Dipartimento

All'Istituto Superiore di Studi Penitenziari

R O M A

OGGETTO: *pagamento telematico centralizzato dei compensi per lavoro straordinario al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria e delle relative ritenute fiscali e previdenziali.*



CONTABILITA'

Come preannunciato con la lettera circolare prot. n. 0330235 del 17 ottobre 2006, a partire dal mese di marzo 2007, anche il pagamento dei compensi per lavoro straordinario al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria sarà assicurato mediante flussi telematici gestiti dal Service Personale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro - collegato alla Banca d'Italia e da questa ultima alla rete interbancaria e postale.

Attraverso titoli di spesa telematici saranno, quindi, gestiti i seguenti pagamenti:

- *compensi netti per lavoro straordinario ai dipendenti con accredito su conto corrente bancario o postale ovvero con bonifico postale domiciliato (capitoli 1010 - 1620 - 2019 piani di gestione 01);*
- *ritenute fiscali (I.R.E. addizionali regionali e comunali) (capitoli 1010 - 1620 - 2019 piani di gestione 02);*
- *ritenute previdenziali INPDAP a carico del dipendente (capitoli 1010 - 1620 - 2019 piani di gestione 03);*
- *oneri sociali a carico dell'Amministrazione (capitoli 1018 - 1607 - 2031 piano di gestione 02);*
- *I.R.A.P. (capitolo 1019 - 1608 - 2032 piani di gestione 02).*

Pertanto, ogni adempimento contabile sarà gestito da questo Dipartimento e dal Dipartimento per la Giustizia minorile, fatto salvo quanto segue.

I compensi per il lavoro straordinario prestato dal personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria nei mesi di novembre e dicembre 2006 saranno liquidati, entro i limiti delle disponibilità, con le competenze dei mesi di gennaio e di febbraio 2007, a valere sui fondi appositamente prelevati per contanti sulle aperture di credito relative al corrente esercizio 2006.

Le rimanenti somme per contanti, relative agli accreditamenti sui pertinenti capitoli 1010 -1620 e 2019 dell'esercizio 2006, dovranno essere versate presso la corrispondente Tesoreria dello Stato.

I predetti compensi non dovranno perciò essere pagati al personale dipendente dopo tale scadenza, in quanto la liquidazione ed il pagamento verranno assicurati esclusivamente con la richiamata procedura centralizzata.

Si conferma che, per l'esercizio 2007, non verranno disposte assegnazioni fondi e conseguentemente non saranno accreditate somme relative al capitolo 1010 - 1620 e 2019 e corrispondente I.R.A.P. imputabile ai capitoli 1019 - 1608 e 2032 piano di gestione 02 .



GESTIONE DEI LIMITI MASSIMI INDIVIDUALI E DI SPESA **- Monte ore delle prestazioni di lavoro straordinario**

Per garantire il rispetto dei limiti massimi individuali e di spesa annuali, è stata realizzata una applicazione informatica che verificherà la corrispondenza fra i monte-ore di lavoro straordinario autorizzati e le prestazioni che le singole Direzioni trasmetteranno al Centro elaborazione dati dipartimentale, ai fini della liquidazione, tale da consentirne il pagamento entro il limite degli stanziamenti iscritti sui pertinenti capitoli.

L'applicazione che è integrata nel Sistema SIGP in uso per la gestione del personale e per l'organizzazione dei servizi dell'Amministrazione, prevede le seguenti fasi.

PRIMA FASE - *Ad inizio anno, la Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria procederà, all'inserimento dei monte ore e dei corrispondenti valori di spesa per i singoli Provveditorati regionali e per il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma, nonché per il pertinente capitolo del Centro di Responsabilità - Gabinetto.*

Il Dipartimento della Giustizia minorile potrà procedere analogamente nei confronti dei Centri per la Giustizia Minorile, per le prestazioni di lavoro straordinario del personale di Polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti per i minori.

Per operare tale attribuzione e per gestire eventuali successive variazioni alla ripartizione dei monte-ore tra i vari Provveditorati o Centri di Giustizia Minorile, le Direzioni generali del personale si avvarranno di una applicazione ad uso esclusivo che sarà resa accessibile, per il monitoraggio della spesa, anche alla Direzione generale per il bilancio e della contabilità.

Analogamente i Provveditorati ed i Centri per la Giustizia Minorile procederanno alla ripartizione dei monte ore attribuiti, tra gli Istituti penitenziari della rispettiva circoscrizione; a tale scopo verranno a loro volta dotati di una funzione a proprio uso esclusivo.

Sarà facoltà dei Provveditorati e dei Centri per la Giustizia Minorile di accantonare una quota del rispettivo monte-ore, da destinare nel corso dell'anno ad esigenze eccezionali ed imprevedibili.

SECONDA FASE - *Le Direzioni degli Istituti penitenziari ed il Centro Amministrativo di Roma potranno utilizzare una funzione specifica per la distribuzione del monte-ore autorizzato fra il personale appartenente ai diversi ruoli e qualifiche.*

Per tale distribuzione la procedura informatica verificherà costantemente e in maniera dinamica che l'onere finanziario derivante dalla redistribuzione dei monte-ore non ecceda la quota mensile di spesa per lavoro straordinario autorizzata.



Per riconoscere alle Direzioni degli Istituti penitenziari una maggiore flessibilità nella gestione delle prestazioni di lavoro straordinario, la verifica del rispetto del monte-ore assegnato avverrà con cadenza trimestrale.

Alla scadenza di ciascun trimestre, a garanzia del rispetto dei limiti di spesa assegnati, le eventuali prestazioni di lavoro straordinario eccedenti quelle autorizzate per il corrispondente periodo non verranno elaborate in busta paga dal sistema informativo, ma saranno accantonate per essere liquidate, eventualmente, al termine dei trimestri successivi, qualora rientrino nei limiti massimi individuali e di spesa programmati nell'arco dell'intero anno, ovvero per essere recuperate, a richiesta del dipendente che le ha effettuate, mediante la fruizione di turni di riposo compensativo.

Nel caso in cui un Istituto penitenziario non utilizzi tutte le prestazioni di lavoro straordinario autorizzate, i Provveditori regionali potranno provvedere, nel corso dell'esercizio, alla redistribuzione delle ore eccedenti fra gli altri Istituti penitenziari della rispettiva circoscrizione.

TERZA FASE - la trasmissione delle prestazioni individuali mensili (a prescindere dalla qualifica e dalle mansioni) è sottoposta al limite di 40 ore mensili e di 450 ore annue. Tale limite potrà essere innalzato a 60 ore mensili, su formale autorizzazione (o ratifica) del Provveditorato regionale competente o del Dipartimento, nell'ambito del monte-ore annuo assegnato.

A tale scopo è stato creato un archivio per la gestione delle ore straordinarie effettuate da ciascun dipendente (limite massimo individuale) ed è stata predisposta una procedura di controllo che consentirà le liquidazioni fino al raggiungimento della quota trimestrale del monte-ore assegnata all'Istituto, accantonando eventuali ulteriori ore eccedenti, che resteranno a disposizione del dipendente per essere liquidate al termine dei trimestri successivi o per il recupero tramite riposi compensativi, ove prescelto.

La procedura di liquidazione dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario verrà modificata, procedendo alla elaborazione e liquidazione dei compensi in busta paga, per ciascuna tipologia di straordinario, in modo progressivo (in sequenza di un'ora per ciascun dipendente), a garanzia di equità di distribuzione tra il personale, fino al concorso dell'importo massimo assegnato all'Istituto.

Le prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in missione o distaccato, saranno trasmesse al Centro elaborazione dati dalla Direzione dell'istituto presso il quale sono state effettivamente rese e graveranno, pertanto, sul relativo monte-ore.

Nel caso di prestazioni rese in diversi istituti, la procedura di liquidazione dei compensi per lavoro straordinario assicurerà la verifica del rispetto dei limite massimo individuale mensile (40 ore elevabili a 60 ore su formale autorizzazione).